

***1C. Reingegnerizzazione dei processi di pianificazione, bilancio e controllo***

In ossequio alla vigente normativa, l'INAF sta attivando alcune iniziative per dotarsi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale più efficiente ed integrato con la contabilità finanziaria e con la pianificazione ed il controllo di gestione. Tra queste, la più importante è la procedura ristretta indetta con determinazione del Direttore Generale n. 415/2013 del 31/10/2013, come previsto dalla delibera del CdA n. 66/2013 del 4/10/2013, per l'affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell'Ente.

Tra le attività previste nel capitolato tecnico, infatti, vi è anche la progettazione di un sistema di contabilità integrata (collegamenti tra contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica) con l'obiettivo di potenziare e migliorare il materiale informativo a disposizione degli organi di vertice.

Nell'affidamento del servizio è previsto anche un fondamentale periodo di formazione del personale che finora ha operato esclusivamente secondo i principi della contabilità finanziaria.

***1D. Ulteriori notizie integrative***

La gestione del bilancio dell'Ente avviene, ormai da qualche anno, attraverso un software operante in rete ed accessibile in tempo reale da tutte le strutture dell'Istituto, il quale consente un certo grado di flessibilità nonché la possibilità di controllo, dal centro, di tutte le operazioni contabili effettuate dalle Strutture territoriali.

Giova rammentare che la conseguita unicità del bilancio, unita alla gestione centralizzata delle spese relative al personale dipendente, ha permesso di avere una visione globale delle complessive spese di gestione, nonché una *governance* dell'organico rispondente alla necessità di costante monitoraggio delle correlate voci di spesa.

Il bilancio di previsione è stato costruito in modalità bottom-up; vale a dire che le previsioni contabili elementari sono consolidate per centri di responsabilità e centri di costo e risorse e conseguentemente per l'intero Istituto.

Come già anticipato, l'impostazione generale del documento tiene conto dei processi di riforma attuati e l'allocazione delle risorse è stata improntata a criteri di massimo rigore e prudenza pur nella consapevolezza, data la natura dell'Ente, di dover tenere in primaria considerazione l'attività di ricerca, missione istituzionale dell'INAF.

### ***1E. Principi e criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo***

Il Conto Consuntivo 2014 è redatto nel rispetto dei principi contabili generali previsti dall'Allegato n. 1 al D.lgs. n. 91 del 31/05/2011; detti principi consentono di integrare e completare le norme della contabilità di Stato, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

### ***2. Analisi del contesto finanziario***

Le attività di programmazione finanziaria hanno registrato, negli ultimi anni, notevoli difficoltà.

Oltre al contesto internazionale di crisi finanziaria, i principali fattori da cui nascono tali criticità per l'Ente, sono così individuate:

1. L'assenza di prospettive di finanziamento, extra FOE, dei grandi progetti nazionali ed internazionali nei quali l'Ente è coinvolto; per la maggior parte dei questi progetti, infatti, l'INAF riesce a trovare finanziamenti per la fase di implementazione/costruzione ma sconta notevoli difficoltà per finanziarne successivamente il funzionamento a regime che, se fatto gravare sui fondi ordinari, riduce sensibilmente il budget destinato alla fondamentale ricerca di base. Tipici esempi sono stati in passato e/o sono tuttora i grandi progetti TNG, LBT, SRT, E-ELT ESO e molti altri;
2. Le comunicazioni di assegnazione dei fondi premiali per gli anni 2012-2013 sono pervenute nel corso del 2014 comportando una criticità per l'Ente poiché tali risorse, rispettivamente pari a circa euro 13,3 milioni e euro 7,2 milioni, si sono rese disponibili nel bilancio 2014 con notevole ritardo;
3. Assenza di informazioni circa i progetti premiali e le assegnazioni straordinarie per il 2014 che incidono per una percentuale superiore al 10% del totale delle assegnazioni;
4. L'esclusione dal riparto del Fondo per l'edilizia universitaria dall'anno 2003 (fino ad allora erogato a favore degli Osservatori Astronomici ed Astrofisici) a seguito della costituzione dell'INAF come Ente Nazionale di Ricerca, con gravi ripercussioni sulla realizzazione di interventi per la messa a norma e in sicurezza delle sedi dell'Ente. Per la messa a norma ed in sicurezza di alcuni immobili, l'INAF è stato costretto ad accendere un mutuo nel 2008 e successivamente a dover avviare la procedura, tuttora in itinere (vedi paragrafo 5), per ottenere un altro mutuo. In maggioranza gli immobili in cui l'INAF svolge le proprie attività sono immobili storici e di particolare pregio per cui risulta impossibile far fronte agli elevati costi di manutenzione ed adeguamento alle normative in materia di sicurezza sul lavoro con le sole risorse del funzionamento ordinario; con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 51/2014 del 09 ottobre 2014 è stato

approvato il Programma Triennale dei lavori Pubblici dell'INAF 2014-2016 che ha determinato una distribuzione alle Strutture di Ricerca dell'importo di euro 2,0 milioni circa;

5. I decreti di riordino (D.Lgs. 138/2003 e D.Lgs. 213/2009) che, nonostante la previsione di un riordino a costo zero, hanno comportato per l'Ente enormi carichi di lavoro e cospicui oneri economici, derivanti anche dall'annessione dei tre Istituti ex-CNR e dalle conseguenti rilevanti difficoltà nella definizione dei rapporti tra INAF e CNR che ha reso necessario richiedere la mediazione del Ministero vigilante;

6. Il passaggio dei beni immobili utilizzati dagli Istituti ex-CNR, dapprima da assegnare in proprietà e poi in comodato; questa criticità - che ha trovato risoluzione negli ultimi mesi del 2014 con la firma di un contratto di comodato dei beni immobili in dotazione all'Ente - ha comunque determinato notevoli difficoltà con riferimento alla manutenzione straordinaria, degli stessi immobili, sui quali peraltro gravano elevatissime spese di funzionamento richieste dalle Aree di Ricerca CNR (basti pensare che, a parità di dimensioni, un istituto collocato in un'Area di Ricerca spende per il funzionamento in media quasi il doppio rispetto ad un Osservatorio che provvede autonomamente alle sue spese);

7. La gestione del TFR passata dall'INPDAP alla gestione diretta dell'Ente, con la connessa difficoltà di quantificazione degli oneri e la conseguente necessità di anticipare una consistente parte degli stessi, la cui integrale copertura deve ancora pervenire sia dall'INPDAP che dal CNR;

8. L'obbligo di mantenere, fino ad una auspicata modifica legislativa, un doppio ordinamento del personale di ricerca con l'applicazione di diversificati trattamenti economici e differenti status giuridici tra i soggetti appartenenti al comparto ricerca (contrattualizzati) e gli astronomi, equiparati ex-lege, ai professori e ricercatori universitari.

Altro fattore incidente sulla situazione finanziaria è rinvenibile nei risultati di una verifica amministrativo-contabile condotta dal MEF sull'applicazione dell'art. 1, comma 507, della Legge finanziaria 2007 che prevedeva un accantonamento dell'ordine di circa 10 milioni di € a valere sul fondo di funzionamento ordinario. All'esito di tale verifica, è stato disposto il disaccantonamento di tale importo in quanto la mancanza di tali fondi avrebbe recato grave pregiudizio alle attività dell'Ente.

Di fatto, ormai da anni, la politica di bilancio dell'Ente presenta margini strettissimi per l'implementazione delle strategie volute dal Consiglio di Amministrazione; garantito il finanziamento degli oneri obbligatori (personale), del funzionamento minimo e del mantenimento delle adesioni ai grandi progetti internazionali - con difficoltà enormi nell'assicurare i fondi per i progetti internazionali, a scapito della stessa immagine dell'Istituto - restano pochissimi fondi per

attuare le politiche strategiche ritenute essenziali dagli organi di vertice per potenziare l'attività di ricerca.

Va sottolineato, infine, come alcuni grandi impianti e diverse strutture non hanno potuto e non possono usufruire di adeguate forme di manutenzione, per provvedere alle quali sarà necessario reperire tempestivamente adeguate risorse finanziarie.

### 3. Analisi delle voci del rendiconto finanziario

I flussi finanziari relativi al 2014 possono essere così riassunti:

|                         |   |                |
|-------------------------|---|----------------|
| Fondo iniziale di Cassa | € | 102.072.392,57 |
| Riscossioni             | € | 156.906.817,06 |
| Pagamenti               | € | 147.033.119,54 |
| Fondo finale di Cassa   | € | 111.946.090,09 |

Come da vigente Regolamento di Contabilità, il rendiconto finanziario dell'INAF è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

#### 3A. ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le somme accertate dall'INAF sono € 161.881.469,62 e le somme riscosse sono pari a € 150.437.777,52 in c/competenza ed € 6.469.039,54 in c/residui come dalla tabella che segue.

**Tabella n. 1 – Riepilogo entrate**

|                    | Accertato             | Riscosso<br>c/competenza | Riscosso<br>c/residui | Totale riscosso |
|--------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|-----------------|
| Direz. Generale    | <b>161.881.469,62</b> | 150.437.777,52           | 6.469.039,54          | 156.906.817,06  |
| <b>Totale 2014</b> | <b>161.881.469,62</b> | 150.437.777,52           | 6.469.039,54          | 156.906.817,06  |
| Totale 2013        | 145.009.836,55        | 135.150.682,75           | 20.156.724,58         | 155.307.407,33  |
| Differenze         | 16.871.633,07         | 15.287.094,77            | -13.687.685,04        | 1.599.409,73    |

*Dati comprensivi delle partite di giro.*

Dalla tabella, nel raffronto tra il 2014 ed il 2013, si rileva un sensibile aumento degli accertamenti dovuto alle assegnazioni dei fondi premiali 2012 (€ 15.911.343,00) e 2013 (€ 13.292.958,95), pervenuti nel corso del 2014.

Nella tabella seguente vengono distinte le entrate derivanti dal FOE da quelle riferite a fondi per progetti di ricerca:

**Tabella n. 2 - Riepilogo entrate accertate per funzionamento o ricerca**

| Anno Acc.   | FOE                     | Ricerca                              |               | INPS [ex-INPDAP (TFR)] | CNR (TFR)    | Altre entrate | Totale delle Entrate al netto partite di giro |
|-------------|-------------------------|--------------------------------------|---------------|------------------------|--------------|---------------|---|
|             | Funzionamento ordinario | altri contributi MIUR per la ricerca | Altre entrate |                        |              |               |   |
| <b>2008</b> | 91.594.056,00           | 1.000.000,00                         | 32.689.549,56 |                        |              |               | 125.283.605,56                                |
| <b>2009</b> | 91.029.385,00           |                                      | 25.088.008,08 |                        |              |               | 116.117.393,08                                |
| <b>2010</b> | 98.281.589,00           | 5.000.000,00                         | 29.607.655,06 |                        |              |               | 132.889.244,06                                |
| <b>2011</b> | 80.455.666,00           | 3.431.360,80                         | 17.620.603,85 | 7.864.675,48           | 2.147.912,08 | 837.841,44    | 112.358.059,65                                |
| <b>2012</b> | 82.164.185,00           | 31.652.005,50*                       | 21.132.811,08 | 1.431.573,80           |              | 2.048.659,30  | 138.429.234,68                                |
| <b>2013</b> | 79.564.633,00**         | 10.687.786,65**                      | 25.577.507,87 | 1.123.524,35           | 1.007.971,74 | 569.458,48    | 118.530.882,09                                |
| <b>2014</b> | 80.362.247,00***        | 37.821.346,61****                    | 15.662.821,90 | 68.088,46              | 433.617,93   | 586.290,27    | 134.934.412,17                                |

\* di cui € 11.060.000,00 di competenza dell'esercizio 2011 riferiti ad assegnazioni straordinarie comunicate dal MIUR con nota prot. 2878 del 29/11/11 ma accertati nel bilancio 2012.

L'importo di € 31.652.005,50 comprende anche € 10.600.000,00 di progetti premiali anch'essi di competenza dell'esercizio 2011 ma assegnati con comunicazione MIUR prot. n. 1807 del 4 ottobre 2012.

\*\*Nota MIUR, prot. 17679, del 17 luglio 2013. L'importo di euro 10.687.786,65 per euro 8.880.412,00 si riferisce alla nota MIUR appena citata; per euro 350.000,00 alla nota MIUR prot. 18003 del 19 luglio 2013 (assegnazione straordinaria per attività internazionali per il tramite dell'INFN); per euro 333.750,00 alla nota MIUR prot. 21081 del 6 settembre 2013 (residui anno 2012).

\*\*\* Nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014.

\*\*\*\* L'importo di euro 37.821.346,61 si riferisce per euro 15.911.343,00 ai fondi premiali 2012 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014), per euro 13.292.958,95 ai fondi premiali 2013 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014), per euro 7.203.535,00 Assegnazioni MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014), per euro 400.000,00 Assegnazioni MIUR per progettualità di carattere straordinario (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014), per euro 294.544,00 al finanziamento del progetto FIR "Aspide - Fotometria stellare accurata in regioni dense", per euro 282.840,00 al finanziamento del progetto FIR "Geology of martian fluvio-lacustrine deposits: 2D and 3D sedimentary modeling and implications for the climate of Early Mars and the astrobiological potential of the planet", per euro 282.873,00 ai progetti "PRIN MIUR 2012" e per euro 153.252,66 al progetto "PON ENERGETIC".

L'apparente incremento di FOE, registrato nell'anno 2010, è dovuto all'assegnazione di € 7.252.204,00 a titolo di finanziamenti arretrati per assunzioni in deroga relativi agli anni 2003-2006 che il Ministero non aveva potuto assegnare precedentemente.

L'anno 2014 si è concluso con un aumento del fondo di funzionamento ordinario, rispetto all'anno 2013, di euro 797.614,00.

Si registra un notevole aumento degli altri contributi MIUR per la ricerca, tale incremento è dovuto in particolare per le assegnazioni dei fondi premiali 2012 e 2013.

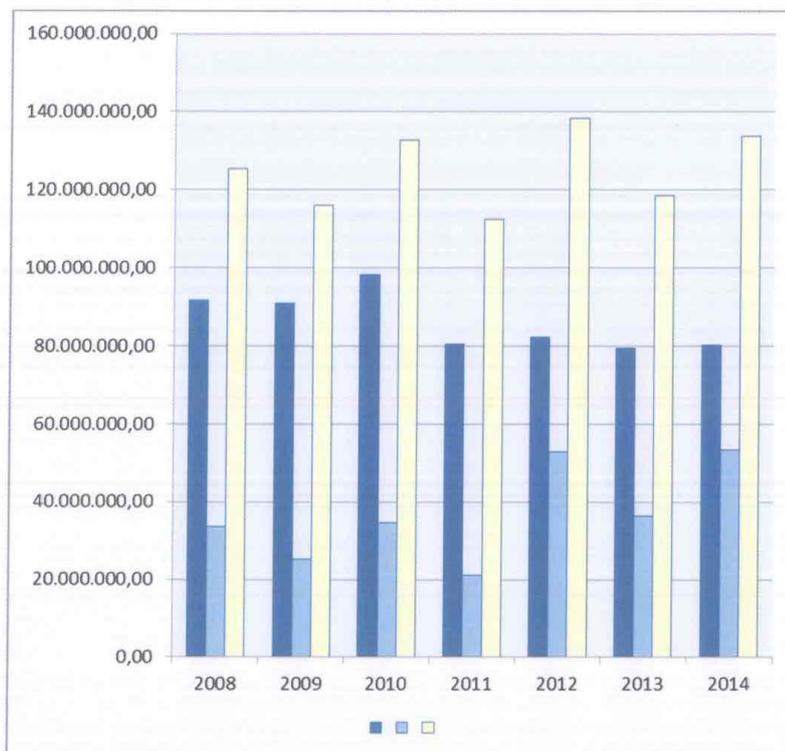
L'importo degli altri contributi MIUR per la ricerca, pari ad euro 37.821.346,61 è così composto:

- euro 15.911.343,00 fondi premiali 2012 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014);
- euro 13.292.958,95 fondi premiali 2013 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014);
- euro 7.203.535,00 Assegnazioni MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014);
- euro 400.000,00 Assegnazioni MIUR per progettualità di carattere straordinario (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014);
- euro 294.544,00 finanziamento del progetto FIR “Aspide - Fotometria stellare accurata in regioni dense” dell'Osservatorio di Bologna;
- euro 282.840,00 finanziamento del progetto FIR “Geology of martian fluvio-lacustrine deposits: 2D and 3D sedimentary modeling and implications for the climate of Early Mars and the astrobiological potential of the planet” dell'Osservatorio di Teramo;
- euro 282.873,00 per progetti “PRIN MIUR 2012”;
- euro 153.252,66 progetto “PON ENERGETIC” dell'Osservatorio di Catania.

In diminuzione, rispetto al 2013, risultano le entrate derivanti dai rimborsi di quote TFR di competenza dell'INPS (ex-INPDAP).

I trasferimenti dal CNR, per indennità di anzianità, sono stati pari ad euro 433.617,93, a fronte di euro 1.007.971,74 registrati nel 2013. Al riguardo, si puntualizza, che l'importo iscritto in bilancio è stato pari ad euro 564.930,07 ma il versamento effettuato dal CNR è stato inferiore in quanto l'importo residuo, pari ad euro 131.312,14, è oggetto di approfondimenti (da parte del CNR) per la determinazione esatta dell'importo sui BPF di un dipendente.

Si rileva, infine, un leggero aumento delle altre entrate, mentre l'elevato importo registrato nel 2012 è dovuto al fatto che in tale periodo si sono avuti dei rimborsi straordinari di natura assicurativa relativi ad alcuni sinistri, tra cui il terremoto del 6 aprile 2009 ed il danneggiamento alla M1/CELL del telescopio VST durante il trasporto in Cile.

*Grafico n. 1 : Situazione entrate ultimi sette anni distinte per FOE e Ricerca*

Le Entrate sono suddivise nei seguenti titoli principali:

*Tabella n. 3 – Suddivisione entrate per titoli*

| Titolo                         | Previsione iniziale   | Variazioni           | Previsioni definitive | Totale Entrate Accertate | Totale Entrate Riscosse in c/ competenza | Riscosso in c/residui |
|--------------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|--------------------------|--|-----------------------|
| Fondo iniziale di Cassa        |                       |                      | 102.072.392,57        |                          |  |                       |
| I - Entrate correnti           | 82.393.285,00         | 52.012.077,64        | 134.405.362,64        | 134.301.393,64           | 123.290.738,29                           | 6.000.233,28          |
| II - Entrate in conto capitale | 0,00                  | 633.018,53           | 633.018,53            | 633.018,53               | 501.706,39                               | 56.623,11             |
| III - P. di giro               | 28.427.500,00         | -1.480.442,55        | 26.947.057,45         | 26.947.057,45            | 26.645.332,84                            | 412.183,15            |
| <b>Totale delle entrate</b>    | <b>110.820.785,00</b> | <b>51.164.653,62</b> | <b>161.985.438,62</b> | <b>161.881.469,62</b>    | <b>150.437.777,52</b>                    | <b>6.469.039,54</b>   |

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state accertate entrate per un importo pari ad euro 161.881.469,62, mentre le entrate stanziare in conto competenza risultano pari ad euro 161.985.438,62, la differenza, corrispondente ad euro 103.697,00, riguarda l'ultima trancia del progetto "Herschel fase E - Accordo Attuativo ASI I/005/11/0" che, causa l'impossibilità di concludere la fase di rendicontazione, è slittata al nuovo anno.

L'importo delle entrate accertate evidenzia le risorse finanziarie complessive le quali, oltre all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2014.

Esse si possono così riassumere nelle loro principali componenti:

| <i>Tabella n. 4 – Principali componenti di entrata</i>   | <i>Importo in €</i> |                      |
|--|---------------------|----------------------|
| <b>Fondo di Funzionamento Ordinario Enti anno 2014</b><br>(Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014)          |                     | <b>80.362.247,00</b> |
| Assegnazioni MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014) | 7.203.535,00        |                      |
| Assegnazioni MIUR per progettualità di carattere straordinario (Rif. nota MIUR, prot. 28009, del 27 novembre 2014)     | 400.000,00          |                      |
| <b>Totale Assegnazioni straordinarie MIUR</b>  |                     | <b>7.603.535,00</b>  |
| Fondi <b>premiati 2012</b> assegnati nel 2014 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014)                            | 15.911.343,00       |                      |
| Fondi <b>premiati 2013</b> assegnati nel 2014 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014)                       | 13.292.958,95       |                      |
| ASI (di cui € 1.363.288,02 per progetti partecipati)   | 9.637.324,53        |                      |
| U.E. (di cui € 334.999,45 per progetti partecipati)  | 2.520.342,91        |                      |
| Organismi internazionali   | 496.346,12          |                      |
| Altri Enti Pubblici  | 1.470.954,12        |                      |
| Enti Privati   | 278.489,00          |                      |
| Enti Territoriali  | 596.064,50          |                      |
| Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni   | 480.847,71          |                      |
| <b>Totale Parziale Altre Entrate</b>   |                     | <b>44.684.670,84</b> |

Come si rileva dal prospetto sopra riportato la maggior parte delle entrate è costituita da finanziamenti di provenienza ministeriale, pur lasciando intravedere possibilità di incremento ad opera delle altre fonti di entrata connesse ai trasferimenti di altri enti ed organismi nazionali ed internazionali.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, anche se gran parte delle risorse proviene da assegnazioni di parte pubblica, ha ormai acquisito rilevanza la quota derivante da finanziamenti esterni su progetti, indice questo del livello di eccellenza della ricerca effettuata in ambito INAF. Al riguardo, è importante evidenziare che le entrate proprie presuppongono molto spesso un impegno

dell'Ente attraverso un cofinanziamento ovvero mediante anticipazioni di fondi, anche perché l'Ente finanziatore non sempre è disponibile ad accogliere la copertura delle spese generali in una percentuale realistica all'interno del finanziamento del progetto.

Tale circostanza, poiché il FOE ha registrato nell'ultimo quinquennio una progressiva e consistente diminuzione a causa delle misure di contenimento della spesa pubblica, rende difficoltoso lo svolgimento di numerosi progetti e mette a rischio importanti linee di finanziamento esterne.

Al fine di curare e monitorare costantemente i maggiori canali di entrate finanziarie dell'Ente, sono stati potenziati presso la sede centrale, l'Unità Scientifica Centrale (U.S.C.) III "Gestione Progetti Spaziali" per i rapporti con l'ASI (maggior Ente finanziatore dell'INAF dopo il MIUR) e l'Unità Scientifica Centrale (U.S.C.) V "Relazioni Internazionali" per le attività generali di carattere internazionale. In tale ambito sono stati consolidati i rapporti con soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle iniziative dell'Unione Europea, supportando ed affiancando le strutture di ricerca dell'Ente nella partecipazione ai progetti di ricerca europei.

Tale scelta strategica si è rivelata di successo per l'Ente in quanto ha determinato una più efficace e mirata gestione delle suddette entrate, in particolare per ciò che concerne i trasferimenti provenienti dai progetti UE.

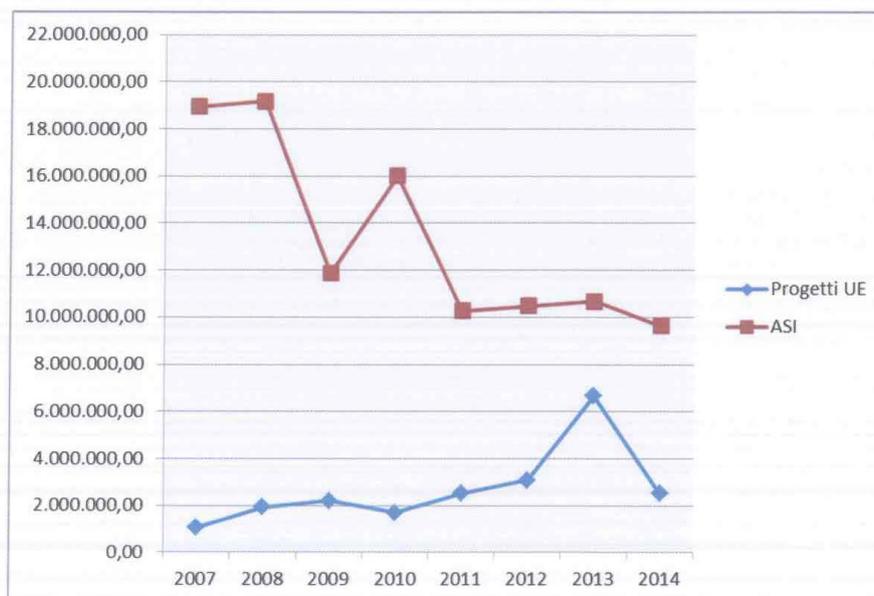
Un approfondimento merita anche l'andamento dei contratti ASI che invece, escluso l'aumento verificatosi nel 2010, negli ultimi anni ha subito una flessione evidente, ulteriore fattore di criticità da analizzare al fine di porre in essere le azioni necessarie ad invertire la tendenza nei prossimi anni. Premesso che la flessione delle entrate dall'ASI è certamente dovuta anche ai minori finanziamenti da quest'ultimo ricevuti, che hanno portato conseguentemente ad un riallineamento anche dei trasferimenti agli altri enti tra i quali l'INAF, si prevede di attuare le seguenti misure al fine di favorire l'indicata inversione di tendenza nei prossimi anni:

- rafforzamento degli uffici/servizi dedicati;
- maggiore diffusione presso i ricercatori delle informazioni necessarie per accedere ai finanziamenti;
- cura delle relazioni istituzionali con ASI al fine di condividere le strategie in sede previsionale e attuare programmi di comune interesse.

A titolo esemplificativo si riporta una tabella comparativa delle entrate derivanti da progetti UE e dai trasferimenti provenienti dall'ASI, relativa agli ultimi otto esercizi:

**Tabella n. 5 – Principali Enti Finanziatori della ricerca**

| ENTI FINANZIATORI / ANNI | Progetti UE  | ASI           |
|--------------------------|--------------|---------------|
| 2007                     | 1.048.955,80 | 18.945.256,06 |
| 2008                     | 1.928.106,20 | 19.183.701,13 |
| 2009                     | 2.207.263,08 | 11.875.836,63 |
| 2010                     | 1.702.549,54 | 16.014.737,09 |
| 2011                     | 2.520.726,79 | 10.282.509,79 |
| 2012                     | 3.081.221,20 | 10.489.791,60 |
| 2013                     | 6.672.941,87 | 10.677.517,99 |
| 2014                     | 2.520.342,91 | 9.637.324,53  |

**Grafico n. 2: Situazione entrate U.E. e ASI ultimi otto anni**

In relazione alla gestione delle suddette entrate, deve segnalarsi la citata difficoltà di poter imputare sui fondi dei progetti di ricerca finanziati, le spese generali ad essi inerenti. In particolare per ciò che concerne le spese generali derivanti dalla gestione dei progetti finanziati con fondi ASI, queste gravano quasi interamente sul FOE (l'overhead riconosciuto da ASI è pari al solo 6% del costo del personale impiegato nel progetto), laddove per i finanziamenti UE è possibile rendicontare le spese a carattere generale fino ad un massimo del 20% delle spese totali del progetto (comunque insufficiente considerato che in tale percentuale va rendicontata anche tutta l'IRAP).

La rappresentata difficoltà comporta la necessità di imputare a carico del FOE anche le spese generali che sono sostenute indirettamente per lo sviluppo e la gestione dei progetti di ricerca finanziati con fondi esterni.

A tal proposito il sistema di contabilità analitica, in fase di elaborazione, sarà in grado di migliorare tali informazioni, permettendo ulteriori recuperi di risorse economiche per l'INAF.

La gestione dei rapporti con gli altri soggetti finanziatori dell'Ente (contributi dalle Regioni e dagli Enti territoriali e donazioni di soggetti privati come Banche e Fondazioni) è correttamente rimessa alla diretta cura e responsabilità delle Strutture di ricerca. La Direzione Generale offre il proprio supporto alle Strutture stesse per le iniziative di maggiore prestigio e rilevanza per l'Ente.

Va infine considerato che l'Ente deve organizzarsi al fine di sfruttare al meglio la nuova logica di ripartizione del fondo ordinario prevista dall'art. 4 del D.Lgs 213/2009. Com'è noto, in tale quadro il Ministero assegna una quota pari al 7% dello stanziamento del Fondo ordinario al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti, anche congiuntamente, proposti da più Enti, sulla base dei criteri e motivazioni di assegnazione stabiliti con Decreto ministeriale (D.M. 11 Novembre 2011, n. 970/RIC.). Al riguardo, si precisa, che il Ministero, nella distribuzione in oggetto, ha tenuto anche conto dei risultati della Valutazione Qualitativa della Ricerca (V.Q.R.), elaborati dall'ANVUR, che per l'INAF sono stati particolarmente positivi. Un'ulteriore quota, pari all'8% del Fondo, è invece destinata ad assicurare il contributo straordinario per il sostegno dei progetti bandiera inseriti nella programmazione nazionale della ricerca e per il finanziamento di progetti di ricerca ritenuti di particolare interesse nell'ambito delle scelte strategiche e/o degli indirizzi di ricerca impartiti dal MIUR, anche nella prospettiva di favorire un incremento della quota contributiva direttamente destinata al sostegno di attività di ricerca.

In tale situazione, l'Ente dovrà cogliere le opportunità che si presenteranno al fine di incrementare l'ammontare dei finanziamenti di provenienza ministeriale.

Nell'attesa della ripartizione del fondo destinato alla premialità, l'INAF ha inizialmente subito gli effetti negativi delle nuove modalità di distribuzione del fondo ordinario dalle quali è derivato un minor fondo totale a disposizione per il 2010, seppur parzialmente compensato con il finanziamento straordinario sopra illustrato pervenuto. Già nel 2011, se consideriamo la reale competenza delle entrate, si può notare come l'INAF abbia sfruttato a suo favore la ripartizione premiale dei fondi sulla base della qualità dei progetti presentati e dei risultati ottenuti. È ovvio che l'attribuzione in tempi più rapidi delle risorse premiali consentirebbe all'Ente una più agevole prosecuzione degli accordi internazionali di maggiore rilievo e lo sviluppo di nuovi filoni scientifici. Maggiori elementi di dettaglio per le entrate possono essere desunti dagli allegati 3A e 3C (rispettivamente Bilancio di verifica delle entrate per categoria e per capitoli).

**Tabella n. 6 – Ripartizione Fondo enti di ricerca: obiettivo minimo per l'INAF**

| ANNO        | ASSEGNAZIONE ORDINARIA | ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE |   |                     | NOTE   |
|-------------|------------------------|----------------------------|---|---------------------|--|
|             |                        | PROGETTI BANDIERA          | PREMIALITA'   | ALTRO               |  |
| 2010        | 91.029.385,00          | 3.000.000,00               | -   | 9.252.204,00        | Ultimo anno di finanziamento ante D.Lgs. 213/2009  |
| 2011        | 80.455.666,00          | 2.000.000,00               | 10.600.000,00<br>(fondi di competenza del 2011 ma pervenuti nel 2012) | 9.060.000,00        | Le assegnazioni straordinarie sono di competenza 2011 ma sono state contabilizzate nel bilancio 2012.  |
| 2012        | 82.164.185,00          | 1.574.312,00               | 15.911.343,00   | 7.750.000,00        | I fondi premiali 2012 sono stati assegnati nel 2014 (Rif. nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014)      |
| 2013        | 79.564.633,00          | 1.430.412,00               | 13.292.958,95   | 7.450.000,00        | I fondi premiali 2013 sono stati assegnati nel 2014 (Rif. Decreto MIUR prot. n. 304 del 9 maggio 2014) |
| <b>2014</b> | <b>80.362.247,00</b>   | -                          | -   | <b>7.603.535,00</b> | <b>I fondi premiali 2014 devono ancora essere assegnati</b>  |

**3B. SPESE**

Con riferimento alle uscite, le somme impegnate complessivamente dall'INAF nell'anno 2014 sono evidenziate in € 144.565.966,09 mentre le somme pagate sono risultate pari a € 127.128.644,64 in c/competenza ed € 19.904.474,90 in c/residui.

**Tabella n. 7 – Riepilogo uscite**

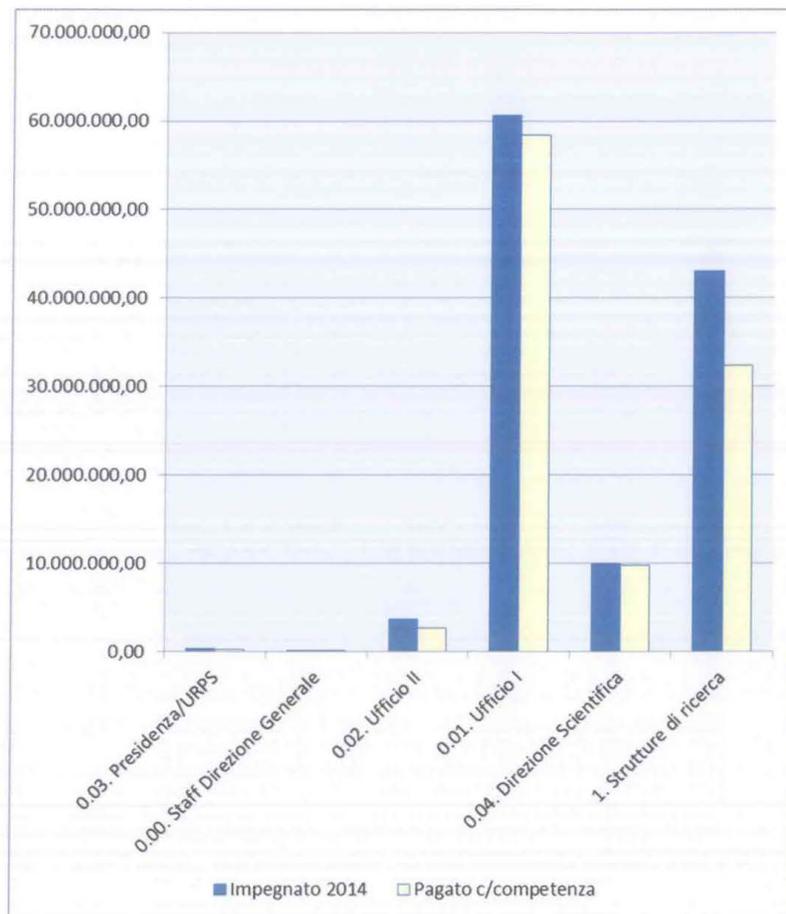
|                    | Impegnato             | Pagato c/competenza   | Pagato c/residui     | Totale pagato         |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Direz. Generale    | 144.565.966,09        | 127.128.644,64        | 19.904.474,90        | 147.033.119,54        |
| <b>Totale 2014</b> | <b>144.565.966,09</b> | <b>127.128.644,64</b> | <b>19.904.474,90</b> | <b>147.033.119,54</b> |
| <b>Totale 2013</b> | <b>150.725.636,85</b> | <b>128.113.235,27</b> | <b>19.858.043,58</b> | <b>147.971.278,85</b> |
| Differenze         | -6.159.670,76         | -984.590,63           | 46.431,32            | -938.159,31           |

Come già avviene dall'esercizio 2012 le spese sostenute nell'anno 2014 risultano tutte effettuate in relazione all'unico centro di responsabilità di primo livello, Direzione Generale.

Con riferimento ai centri di responsabilità di secondo livello, le spese appaiono così suddivise:

**Tabella n. 8 – Suddivisione spese per UPB 2° livello**

| UPB di 2° livello   | Impegnato 2014        | Pagato c/competenza   | Pagato c/residui     | Totale pagato         |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| 0.03. Presidenza/URPS   | 306.627,70            | 245.796,06            | 213.403,69           | 459.199,75            |
| 0.00. Staff Direzione Generale                                    | 23.692,92             | 22.411,70             | 0                    | 22.411,70             |
| 0.02. Ufficio II  | 3.719.391,10          | 2.653.581,77          | 331.256,45           | 2.984.838,22          |
| 0.01. Ufficio I   | 60.603.928,58         | 58.356.887,67         | 2.240.296,09         | 60.597.183,76         |
| 0.04. Direzione Scientifica                                       | 9.875.481,65          | 9.827.865,54          | 695.821,27           | 10.523.686,81         |
| 1. Strutture di ricerca   | 43.089.786,59         | 32.382.994,69         | 11.896.184,67        | 44.279.179,36         |
| <b>Totale Direzione Generale (al netto delle partite di giro)</b> | <b>117.618.908,54</b> | <b>103.489.537,43</b> | <b>15.376.962,17</b> | <b>118.866.499,60</b> |
| Partite di giro   | 26.947.057,45         | 23.639.107,21         | 4.527.512,73         | 28.166.619,94         |
| <b>Totale Generale</b>  | <b>144.565.966,09</b> | <b>127.128.644,64</b> | <b>19.904.474,90</b> | <b>147.033.119,54</b> |

*Grafico n. 3 - Dati impegnato e pagato c/competenza per centri di responsabilità di II livello*

Dal grafico emerge come la quota più elevata del pagato è relativa al centro di responsabilità di secondo livello rappresentato dall'Ufficio I (Risorse Umane), seguito dalle Strutture di Ricerca. Al riguardo, si rappresenta che l'attività di ricerca è svolta prevalentemente presso le Strutture territoriali con il coordinamento della Direzione Scientifica.

La quota più alta di residui (differenza tra impegnato e pagato in c/competenza) è generata dalle Strutture di Ricerca che risultano anche il centro di responsabilità con la quota più alta di pagamenti in c/residui. Questa distorsione è tipica della gestione dei progetti di ricerca che hanno un andamento finanziario diverso dalle altre tipologie di spesa.

**Tabella n. 9 – Grado di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie**

| UPB di 2° livello             | Impegnato     | Pagato c/competenza | % pagato/impegnato |
|-------------------------------|---------------|---------------------|--------------------|
| 0.03. Presidenza/URPS         | 306.627,70    | 245.796,06          | 80,16%             |
| 0.00.Staff Direzione Generale | 23.692,92     | 22.411,70           | 94,59%             |
| 0.02. Ufficio II              | 3.719.391,10  | 2.653.581,77        | 71,34%             |
| 0.01. Ufficio I               | 60.603.928,58 | 58.356.887,67       | 96,29%             |
| 0.04. Direzione Scientifica   | 9.875.481,65  | 9.827.865,54        | 99,51%             |
| 1. Strutture di ricerca       | 43.089.786,59 | 32.382.994,69       | 75,15%             |

La percentuale indicata in tabella del pagato/impegnato è un indicatore di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere desunti dal rendiconto finanziario di competenza gestionale che considera il dettaglio dei singoli capitoli. Vengono, inoltre, allegati alcuni grafici dimostrativi dei flussi finanziari di alcuni tra i più significativi capitoli (Allegati n. 6, 6A, 6B, 6C, 6D e 6E).

**Tabella n. 10 – Spese Direzione Generale – UPB 1° livello**

| Capitolo di spesa                              | Previsione iniziale   | Previsione definitiva | Totale spese impegnate | Totale spese pagate  | % impegnato sul totale (escluse p. giro) "peso della spesa" |
|--|-----------------------|-----------------------|------------------------|----------------------|---|
| <b>USCITE CORRENTI</b>                         |                       |                       |                        |                      |   |
| Spese per gli organi dell'ente                 | 340.000,00            | 315.496,87            | 301.266,44             | 277.446,42           | 0,26%   |
| Spese per le commissioni e organismi dell'ente | 647.000,00            | 638.984,05            | 555.058,00             | 510.344,97           | 0,47%   |
| Spese per il personale in servizio             | 65.847.051,80         | 76.290.084,69         | 62.663.987,36          | 58.810.821,73        | 53,28%  |
| Spese per acquisizione di beni e servizi       | 12.844.336,81         | 15.467.658,33         | 8.813.166,09           | 4.859.658,40         | 7,49%   |
| Spese per la ricerca                           | 30.471.699,09         | 68.526.240,62         | 22.139.491,00          | 19.281.490,10        | 18,82%  |
| Trasferimenti passivi                          | 16.941.826,70         | 26.004.527,10         | 15.010.798,59          | 14.172.741,08        | 12,76%  |
| Oneri tributari                                | 159.200,00            | 198.238,80            | 181.680,28             | 148.455,45           | 0,15%   |
| Oneri finanziari                               | 198.356,57            | 200.622,48            | 195.348,00             | 195.348,00           | 0,17%   |
| <b>Totale spese correnti</b>                   | <b>127.449.470,97</b> | <b>187.641.852,94</b> | <b>109.860.795,76</b>  | <b>98.256.306,15</b> |   |